

Avviso prot. n. 2017/15742 del 13/10/2017

AVVISO D'ASTA

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

L'asta ha ad oggetto la vendita di unità immobiliari **residenziali e non residenziali (Lotti n. 1 e 3)** di proprietà dello Stato valorizzati ai sensi del D.L. del 25 settembre 2001 n. 351 convertito in Legge del 23 novembre 2001 n. 410, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

L'asta ha, altresì, ad oggetto la vendita di unità immobiliari **residenziali e non residenziali (Lotti n. 2)** di proprietà dello Stato a norma dell'articolo 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e comma 438 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Per il *Lotto n. 2* è fatto salvo l'esercizio diritto di opzione all'acquisto di cui all'articolo 1, comma 437, della L. 311/2004 da parte di Regioni ed enti locali territoriali sul cui territorio insistono gli immobili.


L'AGENZIA DEL DEMANIO


istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.


RENDE NOTO

che il giorno **21 (ventuno) novembre 2017**, alle ore **10.00**, presso **la sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio**, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dei sottodescritti immobili:

REGIONE	<u>N. Lotto</u>	<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>PREZZO</u>	<u>SEDE DELLA GARA</u>
EMILIA ROMAGNA	1	<p>Scheda: BOD0039</p> <p>Comune: Bologna</p> <p>Indirizzo: Via Piazza di Porta San Felice, 3-4</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 184 Particella 21</p> <p>Catasto Fabbricati : Foglio 184 Mappale 21 subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6.</p> <p>Superficie territoriale: [mq] 682.</p> <p>Superficie utile lorda: [mq] 610.</p> <p>Volume: 3.180 mc. circa</p> <p>Stato occupazionale: Libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre/pessimo</p>	<p>LOCALI "EX BIRRERIA" (ALIUQUOTA CASERMA MAMELI)</p> <p>L'ex Birreria della Caserma Mameli è costituita da vecchi fabbricati, che occupano il margine nord-orientale dell'ampio complesso della Caserma Mameli tuttora in uso all'esercito. Il bene si trova di fronte a Porta San Felice, sui viali di circonvallazione in angolo con la via Saffi. Il bene è ben servito dalle infrastrutture per la mobilità. Si trova in posizione strategica, ottimamente servita dalle linee del trasporto pubblico.</p> <p>Il bene è costituito da più corpi di fabbrica a differenti piani fuori terra con retrostante area cortiliva. Il compendio, unitamente alla Caserma Mameli, è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, ed è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, dopo aver informato la Regione e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati, con nota del 19.10.2010, ha autorizzato l'alienazione del bene, con le seguenti prescrizioni:</p> <p>1. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21, commi 4 e 5 del D.,Lgs.42/2004 e s.m.i.;</p> <p>2. l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i..Si prescrive che per la parte del bene corrispondente all' "Ex Birreria" non siano previste le seguenti destinazioni d'uso: usi industriali (produzione industriale di beni), usi artigianali di servizio all'auto, attività di recupero, trattamento e smaltimento di materiali di rifiuto.</p> <p>Inoltre, poiché anche il muro di cinta è da ricomprendere all'interno della tutela per la salvaguardia del bene nella sua altezza dell'impianto anni 70-80 del secolo XIX, l'eventuale apertura di un varco carrabile nel muro perimetrale del lato nord dovrà tenere in giusta considerazione la morfologia di tale manufatto e rispettarne e confermarne la presenza e il ritmo dei contrafforti (ispessimenti in laterizio) - cadenzati a guisa di pilastri - al fine di interromperne oltre il dovuto la composizione in sequenza, sia ai fini statici che appunto compositivi. Ne consegue che l'eventuale varco potrà investire solo le "specchiature". Il progetto per l'autorizzazione di competenza ai sensi dell'art. 21 D.Lgs.42/2004 dovrà essere presentato al Ministero per i Beni e le Attività culturali -Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna.</p> <p>È previsto il recupero di tutta la Superficie Utile Lorda (SUL).per un totale di 610 mq.</p> <p>Gli usi ammessi sono quelli consentiti dalle vigenti norme urbanistiche.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>Il sopra descritto immobile è oggetto del Programma Unitario di Valorizzazione di Bologna (PUV – Bologna), attuato con Protocollo d'Intesa sottoscritto, in data 5 maggio 2007, tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio e Comune di Bologna, ai sensi dell'art. 3, comma 15-bis del D.L. n. 351/2001, conv. dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni, con Intesa Istituzionale sottoscritta, in data 31 marzo 2009, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Agenzia del Demanio e Comune di Bologna e con successivo Accordo Integrativo sottoscritto, in data 07.10.2010, tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio e Comune di Bologna.</p>	<p>PREZZO</p> <p>€ 623.000,00</p> <p><u>CAUZIONE</u></p> <p>€ 62.300,00</p>	<p>Direzione Regionale Emilia Romagna Piazza Malpighi, 19 40123 Bologna Tel 051/6400311 FAX 06/50516078</p> <p>Referenti: Rosita Tullii Tel. 051-6400301</p> <p>Francesco Provenza Tel. 051-6400323</p>

			Classe energetica:  396,83 kWh/m²/anno		
EMILIA ROMAGNA	2	<p>Scheda: BOB0792 + BOB1183/Parte</p> <p>Comune: Bologna</p> <p>Indirizzo: Via Coriolano Vighi, 33 - 35</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 142 Mappali 113, 1075, 1077, 1078 e 1079</p> <p>Catasto Fabbricati : Foglio 142 Particella 113, sub. 1</p> <p>Superficie Coperta: [mq] 256. Superficie Scoperta: [mq] 432. Superficie Ragguagliata: [mq] 280.</p> <p>Stato occupazionale: Occupato in forza di regolari titoli</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>“COMPENDIO IMMOBILIARE ADIBITO ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E RELATIVA AREA DI PERTINENZA”</p> <p>Il suddetto compendio risulta in parte iscritto alla scheda BOB0792 ed in parte alla scheda BOB1183 dei beni patrimoniali dello Stato per la Provincia di Bologna (n. sch. mod.199 BOB0792 – BOB1183/Parte).</p> <p>Il lotto consta di un fabbricato adibito a locale commerciale (ristorante “Trattoria Paradisino”) con annesso fabbricato ad uso accessorio e terreni siti in Comune di Bologna.</p> <p>Il terreno ha una superficie fondiaria di mq 688, con sovrastanti due fabbricati di antico impianto (ante anni '50) costruiti in epoche differenti e originariamente adibiti a trattoria e porcaiaia. I due fabbricati in muratura sono stati costruiti rispettivamente il primo intorno agli anni '40 ed il secondo negli anni '60.</p> <p>In particolare, il fabbricato posto a sud è adibito a ristorante con cucina e servizi igienici e magazzino deposito, mentre il portico tamponato con infissi metallici e superfici vetrate è destinato a sala ristorazione così come la restante parte di porticato aperto e privo di infissi.</p> <p>L'edificio principale (sala, cucina e servizi igienici) è realizzato con struttura portante in muratura; i prospetti si presentano intonacati e tinteggiati. Il tetto è rifinito con coppi in laterizio.</p> <p>Il fabbricato si presenta in mediocri condizioni generali. In aderenza ai lati nord-est e nord-ovest sono presenti due corpi aggiunti verandati.</p> <p>La climatizzazione dei corpi aggiunti avviene mediante n. 3 condizionatori a pompa di calore (caldo/freddo). Il corpo principale è riscaldato o mediante un generatore di calore d'aria pensile alimentato a metano o mediante radiatori in ghisa collegati ad una caldaia a metano che fornisce anche l'acqua calda sanitaria.</p> <p>L'edificio accessorio, ove risultano ubicati i locali deposito, frigoriferi, cantina etc., risultano in mediocri condizioni di manutenzione e conservazione, Il predetto edificio è privo di impianto di riscaldamento.</p> <p>INQUADRAMENTO URBANISTICO: Il Comune di Bologna è dotato di PSC E RUE PIANO STRUTTURALE COMUNALE - PSC Adozione Delibera di C.C. n. 157 del 16/07/2007 Approvazione Delibera di C.C. n. 133 del 14/07/2008 in vigore dal 10 settembre 2008. Regolamento Urbanistico Edilizio - RUE Nella seduta di lunedì 27 aprile 2009 con deliberazione n. 137/2009 PG 83079/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio in attuazione della Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20. Nella stessa seduta il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 138/2009 PG 83085/2009 ha approvato le Schede tecniche di dettaglio, complementi regolamentari del RUE stesso. Ai sensi dell'articolo 33 della LR 20/2000 il nuovo RUE è entrato in vigore dal 20 maggio 2009, data di pubblicazione dell'avviso sul BUR - Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna. PSC - Classificazione del territorio <u>Classificazione del territorio</u> - Territorio rurale Norma PSC approvato il 14/07/2008 (Norma territoriale) - Reno - Ambito di valore naturale e ambientale RUE - Disciplina dei materiali urbani e classificazione del territorio <u>Disciplina dei materiali urbani</u> - Reno - Ambito di valore naturale e ambientale Norma Variante RUE - Variante di adeguamento normativo 2014 approvato il 20/04/2015 (Disciplina degli ambiti) Disciplina degli usi Norma Variante RUE - Variante di adeguamento normativo 2014 approvato il 20/04/2015 1a: Vedi norma 2a: Escluso 2b: Escluso 2c: Escluso 2d: Escluso</p>	<p>PREZZO € 252.000,00</p> <p><u>CAUZIONE</u> € 25.200,00</p>	<p>Direzione Regionale Emilia Romagna Piazza Malpighi, 19 40123 Bologna Tel 051/6400311 FAX 06/50516078</p> <p>Referenti: Rosita Tullii Tel. 051-6400301</p> <p>Francesco Provenza Tel. 051-6400323</p>

			<p>3a: Escluso 3b: Escluso 4a: Escluso 4b: Escluso 4c: Escluso 4d: Escluso 4e: Escluso 4f: Escluso 4g: Escluso 5a: Soggetto a verifica di ammissibilità 5b: Escluso 5c: Soggetto a verifica di ammissibilità 6: Soggetto a verifica di ammissibilità 7a: Soggetto a verifica di ammissibilità 7b: Soggetto a verifica di ammissibilità 7c: Escluso 7d: Escluso 8: Soggetto a verifica di ammissibilità</p> <p>- Dotazione di aree attuate e in corso di attuazione. Centri sportivi - Dotazione privata Norma Variante RUE - Variante di adeguamento normativo 2014 approvato il 20/04/2015 (Materiali urbani)</p> <p>Gli usi ammessi sono quelli consentiti dalle vigenti norme urbanistiche.</p> <p>Il compendio si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>Classe energetica:  1067,251 kWh/m²/anno</p>		
EMILIA ROMAGNA	3	<p>Scheda: PCD0006 Comune: Piacenza Indirizzo: Via Roma, 44 – Via Genocchi Catasto Fabbricati: Comune di Piacenza Fg.115, Map. 558 sub 4; Superficie lorda ragguagliata: [mq] 848 Stato occupazionale: LIBERO Stato manutentivo: Buono</p>	<p>PALAZZO DELLE POSTE – EX PALAZZO DELLA SPEZIERIA DELLA CAMERA DUCALE</p> <p>L'edificio, storicamente denominato anche Palazzo della Spezieria della Camera Ducale, si eleva su due piani fuori terra più un sottotetto e un piano interrato, e si articola su un impianto ad U attorno ad un cortile chiuso a nord dalla proprietà confinante.</p> <p>L'immobile è così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano interrato di circa 133 mq, accessibili da una rampa di scale posta al piano terra e protetta da una porta in legno; - piano terra, costituito da locali già adibiti ad uffici, con alcuni ambienti maggiori, già utilizzati come aule udienze, per una superficie complessiva pari a circa 370 mq (di cui circa mq 30 occupati dal locale caldaia), oltre a cortile interno pavimentato dell'estensione di circa 100 mq; - piano primo, costituito da locali già adibiti ad uffici, con annessi archivio, per una superficie complessiva pari a circa 398 mq, accessibile sia da una rampa di scale che da ascensore; - piano sottotetto, esteso per l'intera superficie del piano inferiore, ma accessibile solo dalla rampa di scale: i locali in corrispondenza dell'ala nord-est presentano finiture ordinarie e sono riscaldati, ed erano già utilizzati a deposito. Quelli sull'ala nord-ovest sono soltanto intonacati e tinteggiati, ma privi della pavimentazione e degli impianti; infine tutti i locali che si sviluppano attorno al vano scale, aventi le quote interne maggiori (altezza interna minima 2,67m circa e massima 5,12m circa) risultano allo stato grezzo. <p>Il CDU rilasciato dal Comune di Piacenza attesta che Il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera n. 23 di C.C. in data 6/06/2016 ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera n. 24 del C.C. in data 6/06/2016, classificano tale bene come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PSC: "Perimetro Ambiti di Trasformazione" di cui all'art. 4.5. del PSC; interessati da "zona di Tutela dei Corpi Idrici Superficiali e Sotterranei", disciplinati dall'art. 36 bis del PTCP; - nel RUE: "Disciplina particolareggiata": classificato come "Immobile sottoposto a tutela Diretta" di cui all'art. 160.5, in parte sottoposto a "Restauro" di cui agli artt. 160.1 e 41; in parte classificato come "Aree Libere interne" di cui all'art. 43. 	<p><u>PREZZO</u> € 881.500,00</p> <p><u>CAUZIONE</u> € 88.150,00</p>	<p>Direzione Regionale Emilia Romagna Piazza Malpighi, 19 40123 Bologna – Tel 051/6400311 FAX 06/50516078</p> <p>Referente: Francesca Gentile Tel. 051-6400321</p> <p>Salvatore Aiello Tel. 0516400332</p>

			<p>Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna con decreto n. 3523 del 3/02/2015 ha autorizzato l'alienazione dell'immobile con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55 bis del D.lgs. 42/2004, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e che, di tale atto costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile ed oggetti di apposita clausola risolutiva espressa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'esecuzione dei lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004 e ss. mm. ed ii; 2) L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.lgs. 42/2004 e ss. mm. ed ii; <p>Classe energetica:  334,56 kWh/m²/anno</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.</p>		
--	--	--	--	--	--

CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. **Ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti ai referenti indicati per ciascun lotto, ovvero consultando il sito internet www.agenziademanio.it.**

1. L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso d'asta, disponibile presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del demanio oppure sul sito internet www.agenziademanio.it.
3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.
4. Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.
5. L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle condizioni generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, alla sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, Piazza Malpighi, n. 19, Bologna, **entro e non oltre le ore 16:00**

del giorno antecedente alla gara. Tali offerte potranno essere consegnate a mano presso il sopramenzionato Ufficio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00; prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta, ovvero recapitate a mezzo di raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Non sono ammesse offerte per telegramma.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

1) offerta d'asta (allegato 1);

2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 2) (allegato 2).

Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

3) Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- ❖ deposito in contanti, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ❖ fidejussione bancaria **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta;
- ❖ polizza assicurativa, **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10

giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2003 compilato dall'ISVAP (allegato 3), con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente, la dicitura "Asta pubblica prot. n. 2017/ _____ del _____/10/2017 LOTTO....." ed essere indirizzato alla sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO", quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2) e al punto 3), nella busta B "OFFERTA per il LOTTO" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, **il giorno 21 novembre 2017, alle ore 10**, apre i plichi ed esamina la documentazione allegata agli stessi, e legge ad alta ed intelligibile voce le offerte. **L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato.

2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Asta pubblica prot. n. 2017/ _____ del _____/10/2017 Offerta per il LOTTO.....". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

3. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione.

Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

4. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso di cui al punto 3, la notifica dell'intervenuta aggiudicazione verrà effettuata, fatto salvo quanto previsto al capoverso che precede, non appena ricevuto l'esito della verifica di interesse culturale e/o la prevista autorizzazione alla vendita.

5. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

Nel caso di cui al punto 3, fatto salvo quanto previsto dal primo capoverso del punto 4, l'Agenzia comunicherà, non appena in grado, l'esito della verifica di interesse culturale ovvero il rilascio della prevista autorizzazione alla vendita, nonché la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

6. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto.

7. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

8. Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

9. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

10. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

E' individuato quale responsabile del procedimento il Direttore Regionale Antonio Ottavio Ficchi.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'Agenzia del demanio, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Il presente bando e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

**Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi**
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

ALLEGATO 1

OFFERTA D'ASTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna
Piazza Malpighi, 19
40123 Bologna

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel comune di, allibrato alla scheda patrimoniale n. lotto dell'avviso d'asta prot. n. 2017/ del ____/10/2017.

Il sottoscritto
nato a (Prov.....) il
residente in, Via n.
.....
e domiciliato in, Vian.
.....
Codice Fiscale, in possesso della piena
capacità di agire,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per la vendita del bene di cui alla scheda n....., lotto, ubicato nel comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso d'asta;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione entro la data di stipula del contratto.
- ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Al riguardo si impegna a:

- versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel bando d'asta e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale
- pagare le spese accessorie.

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, , fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

ALLEGATO 3

ELENCO ASSICURAZIONI ABILITATE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER ENTI PUBBLICI

Sulla G.U.R.I. del 06 febbraio 2003 l'I.S.V.A.P. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo) ha specificato le imprese di assicurazione in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ai fini dell'inserimento nell'elenco aggiornato delle società autorizzate a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.

Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2003

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

COMUNICATO

Elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione alla data del 31 dicembre 2002*

(*) Per le rappresentanze di imprese con sede legale nell'Unione europea e per le imprese con sede legale nell'Unione europea ammesse ad operare in libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, autorizzate al ramo 15, si rinvia all'elenco pubblicato trimestralmente dall'ISVAP ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 175/1995.

(GU n- 30 del 6-2-2003)

Denominazione sociale ed indirizzo

Imprese nazionali:

1. Alba S.p.a., Assicurazioni e Riassicurazioni, via Spalato, 11/2 - 20124 Milano;
2. Allianz Subalpina S.p.a., Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Alfieri, 22 - 10121 Torino;
3. Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.a., (già Giuliana Assicurazioni S.p.a.), largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste;
4. Arca Assicurazioni S.p.a., via San Marco, 48 - 37100 Verona;
5. Assicuratrice Edile S.p.a., via Aristide De Togni, 2 - 20123 Milano;
6. Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste;
7. Assimoco S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo, via Cassanese, 224 Milano Oltre - 20090 Segrate (Milano);
8. Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., corso d'Italia, 33 - 00198 Roma;
9. Augusta Assicurazioni S.p.a., via O. Morgari, 19 - 10125 Torino;
10. Axa Assicurazioni S.p.a., via Consolata, 3 - 10122 Torino;
11. B.P.B. Assicurazioni S.p.a., piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano;
12. Bernese Assicurazioni Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Tolmino, 6 - 00198 Roma;
13. Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., viale Certosa, 222 - 20156 Milano;
14. Commercial Union Insurance S.p.a., viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano;
15. Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna;
16. Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano;
17. CreditRas Assicurazioni S.p.a., corso Italia, 23 - 20122 Milano;
18. Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
19. Euler-Siac Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.a., via R. Matarazzo, 19 - 00139 Roma;
20. F.A.T.A. Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.a., di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Urbana, 169/A - 00184 Roma;
21. Fondiaria - SAI S.p.a., piazza della Libertà, 6 - 50129 Firenze;
22. Friuli Venezia Giulia Assicurazioni "La Carnica" S.p.a., viale Venezia, 99 - 33100 Udine;
23. Gan Italia S.p.a., Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma;
24. HDI Assicurazioni S.p.a., via Abruzzi, 10 - 00187 Roma;
25. Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Inverigo, 4 - 20151 Milano;
26. Itas Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni s.m.a., via Mantova, 67 - 38100 Trento;
27. La Nazionale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Galbani, 68 - 00100 Roma;
28. La Piemontese Assicurazioni S.p.a., corso Palestro, 5 - 10122 Torino;
29. Liguria Società di Assicurazioni S.p.a., via Milano, 2 - 20090 Segrate (Milano);

30. Lloyd Adriatico S.p.a., largo Ugo Inneri, 1 - 34123 Trieste;
31. Lloyd Italico Assicurazioni S.p.a., via Fieschi, 9 – 16121 Genova;
32. Mediolanum Assicurazioni S.p.a., via Paleocapa, 3 – 20121Milano;
33. Meieaurora S.p.a., corso di Porta Vigentina, 9 – 20122 Milano;
34. Milano Assicurazioni S.p.a., Strada 6 - Pal.A13 – 20090 Assago Milanofiori (Milano);
35. Mondial Assistance Italia S.p.a.,[1] via Ampere, 30 – 20131 Milano;
36. Navale Assicurazioni S.p.a., via Borgoleoni, 16 – 44100Ferrara;
37. New Win Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20100 Milano;
38. Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., via Senigallia, 18/2 – 20161 Milano;
39. Nuova Tirrena S.p.a., di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni, via Massimi, 158 - 00136 Roma;
40. Padana Assicurazioni S.p.a., via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (Milano)
41. REM Assicurazioni S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
42. Riunione Adriatica di Sicurta' S.p.a., corso Italia, 23 -20122 Milano;
43. Sara Assicurazioni S.p.a., via Po, 20 - 00198 Roma;
44. Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a., Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 Trieste;
45. Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via V Dicembre, 3 - 16121 Genova;
46. Sis Compagnia di Assicurazioni S.p.a., via Cristoforo Colombo 70 - 00147 Roma;
47. Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona;
48. Società Italiana Cauzioni Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Crescenzo, 12 - 00193 Roma;
49. Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello,11 - 10122 Torino;
50. Ticino - Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 Roma;
51. Toro Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 - 10123 Torino;
52. Toro Targa Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 – 10123 Torino;
53. Uni One Assicurazioni S.p.a., - via Aurelia, 294 – 00165 Roma;
54. Viscontea Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Giovanni Spadolini, 4 - 20100 Milano;
55. Vittoria Assicurazioni S.p.a., via Caldera, 21 - 20153 Milano;
56. Winterthur Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20122 Milano;
57. Zurich International Italia S.p.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

Rappresentanze di imprese extra Unione Europea:

1. Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni, via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano;
2. Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

[1] Limitatamente ai rischi connessi ai settori del turismo, dello sport e dello spettacolo